



**COMUNE DI PEROSA ARGENTINA**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42**

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – PIAO 2023-2025

---

L'anno duemilaventitre, addì dodici, del mese di maggio, alle ore 17:30, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
BRUNETTO prof.ssa Nadia	Sindaca	SI
GARAVELLO Andrea	Assessore	SI
BARALE dott. Andrea	Assessore	SI
MEYTRE dott.ssa Romina	Assessora	SI
PEYRONEL Livio	Assessore-Vicesindaco	SI

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Comunale dott. Gianluca MARANNANO

Assume la Presidenza la Sindaca prof.ssa Nadia BRUNETTO, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**N. 42 in data 15.05.2023**

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023-2025.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe, come stabilito dal D.P.R. 24/06/2022, n. 81, una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare:

- il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano delle azioni concrete;
- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- i Piani di azioni positive;

**ATTESO** che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- è stato concepito quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**PRECISATO** che:

- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;
- ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
  - a) autorizzazione/concessione;

- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. In ogni caso, per il triennio 2023-2025, trattandosi della prima applicazione del PIAO, si è ritenuto opportuno procedere alla compilazione anche della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" che per i restanti anni del triennio di riferimento verrà aggiornato solo in caso di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

**PRECISATO** che, per quanto sopra, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
  - A. Sottosezione di programmazione Valore pubblico;
  - B. Sottosezione di programmazione Performance;
  - C. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
  - D. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;
  - E. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;
  - F. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

**DATO ATTO**, in merito a quanto sopra, che questo Comune, alla data del 31/12/2022, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 14;

**RILEVATO** che:

- ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'art. 7 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno ed a valere per un triennio;
- ai sensi del successivo art. 8, comma 2, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio;

**VISTA**, per l'anno 2023, la nota in data 17 gennaio 2023, pubblicata il 24 gennaio 2023, con la quale il Presidente dell'ANAC ha comunicato che, in coerenza con le richieste effettuate dall'Autorità in conseguenza della necessità di adeguare i PTCP al PNA 2022, pubblicato il 17 gennaio 2023, "[...] il Ministro della Funzione Pubblica ha fatto presente che è sta-

*ta avviata un'iniziativa normativa con la presentazione di un emendamento parlamentare al decreto Milleproroghe nel senso auspicato dall'Autorità. Alla luce di quanto sopra, e in considerazione dell'iter normativo avviato, si ritiene che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del Ptpct e della sezione anticorruzione e trasparenza del Piao qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del Ptpct e del Piao. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza”;*

**SPECIFICATO** che, per i soli enti locali, che il termine ultimo per l'approvazione del Piao è ad oggi fissato al 30 maggio 2023, a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dall'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

**DATO ATTO** che questo ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 22/07/2022 ha approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025 e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16/12/2022 ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 16/12/2022, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

**RITENUTO** opportuno, al fine di garantire una tempestiva programmazione degli obiettivi e orientare l'azione degli uffici nelle materie oggetto del piano, procedere con l'approvazione del PIAO;

**PRECISATO** che:

- l'estratto della bozza della sezione 2.2 del PIAO, relativo al P.A.P. Piano di Azioni Positive per il triennio 2023/2025, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, è stato trasmesso, per il parere di competenza, alla Consigliera di Parità della Città metropolitana di Torino, con mail del 09/03/2023;
- con nota del 06.04.2023 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la sezione 3.3.4 relativa alla formazione che verrà inserita nel PIAO 2023-2025 ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera i), del C.C.N.L. 2019-2021;
- con nota del 03/05/2023 è stato chiesto al collegio dei revisori dei conti il parere sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025 ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019;
- con mail del 06.04.2023 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la sezione 3.3 relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale verrà inserita nel PIAO 2023-2025 ai sensi dell'art. 4, comma 5, del C.C.N.L. 2019-2021;

**ATTESO** inoltre che, nelle more dell'adozione della regolamentazione di cui all'art. 63, comma 2, del CCNL-FL 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, e della definizione, previo confronto con i sindacati, dei criteri generali di cui all'art. 5, comma 3 lett. l) del medesimo CCNL, viene rinviata l'adozione della disciplina sull'organizzazione del lavoro agile, di cui alla sezione 3.2 del PIAO;

**CONSIDERATO** che il piano esecutivo di gestione PEG, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00, “...individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”, ossia è costituito da due parti: gli obiettivi di gestione e le risorse umane finanziarie e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi;

**CONSIDERATO** che nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare;

**RILEVATO**, pertanto, che gli obiettivi del PEG, che costituiscono il Piano della Performance disciplinato dall'art. 10 e seguenti del D.Lgs. 150/09, da quest'anno confluiscono nel PIAO mentre rimane escluso dal nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO l'assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali a ciascun responsabile di Area per il conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 10 del 24.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per il triennio 2023/2025, suddiviso per area, contenente le risorse assegnate a ciascun responsabile di Area per il conseguimento degli obiettivi da definire nel PIAO;

**SPECIFICATO** che la sottosezione 2.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza":

- è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- risulta aggiornata, in particolar modo per quanto riguarda l'allegato E) obblighi di trasparenza, a quanto previsto dal PNA 2022, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023;

**RILEVATO** che le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;

**RICORDATO** che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

**RICHIAMATI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 06/09/2001 e s.m.i.;

**VISTO:**

- lo Statuto Comunale dell'Ente;
- il D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** adottare provvedimenti in merito;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;

- Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- **di richiamare** la premessa narrativa che si intende qui richiamata a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di approvare**, ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24/06/2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e relativi allegati, per il triennio 2023/2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- **di dare mandato** al Responsabile dell'Area amministrativa, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, mediante link al "Portale PIAO", all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
  - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
  - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
  - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
  - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
  - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati",
- **di dare mandato** al Responsabile dell'area amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, nel portale del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- **di dare atto** che la presente deliberazione, al fine di permettere l'immediata operatività del PIAO 2023/2025 e la regolare e completa funzionalità dell'Ente, in base all'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con separata ed unanime votazione resa nei modi e nelle forme di legge, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
BRUNETTO prof.ssa Nadia\*



IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
MARANNANO dott. Gianluca\*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa